

La nascita e la fondazione di un centro urbano come la sistemazione dei luoghi destinati alla vita della comunità nelle società antiche era accompagnata da una precisa ritualità, che ne fissava sacralmente l'esistenza e ne preservava la memoria.

Nelle storie di fondazione la nascita di Roma rappresenta il punto di partenza privilegiato per l'osservazione dell'intero fenomeno sia a livello di tradizione letteraria che a livello archeologico.

Racconti mitici e leggende selezionate ci hanno tramandato la volontà delle società del passato di operare ritualmente, sacralizzando i luoghi e qualsivoglia aspetto di una esistenza che non concepiva laicità. Il muro in questa ottica non è solo un baluardo difensivo, ma un simbolo di sanctitas, una realtà materiale che isolava una forma sacra, la civitas, preservandola dal contatto con l'esterno.

Ne parla la professoressa **Marina Simeone** martedì 21 aprile - 2773' Natale di Roma - intervenendo in diretta sulla nostra pagina facebook/Movimento Tradizionale Romano.

La sacralità dei confini nei Riti di fondazione. Diretta facebook il 21  
aprile

**XXI APRILE MMDCCCLXXIII a.V.c.**  
**SANTITÀ DELLE MURA**  
**SACRALITÀ DEI CONFINI**  
**NEI RITI**  
**DI FONDAZIONE**



**Ore 17:30**  
**DIRETTA FACEBOOK**

[www.facebook.com/movimento.tradizionaleromano/](http://www.facebook.com/movimento.tradizionaleromano/)

interviene: **Marina Simeone**



M.T.R.  
**Movimento Tradizionale Romano**

[www.saturniatellus.com](http://www.saturniatellus.com)

La sacralità dei confini nei Riti di fondazione. Diretta facebook il 21  
aprile

---

[Condividi](#)